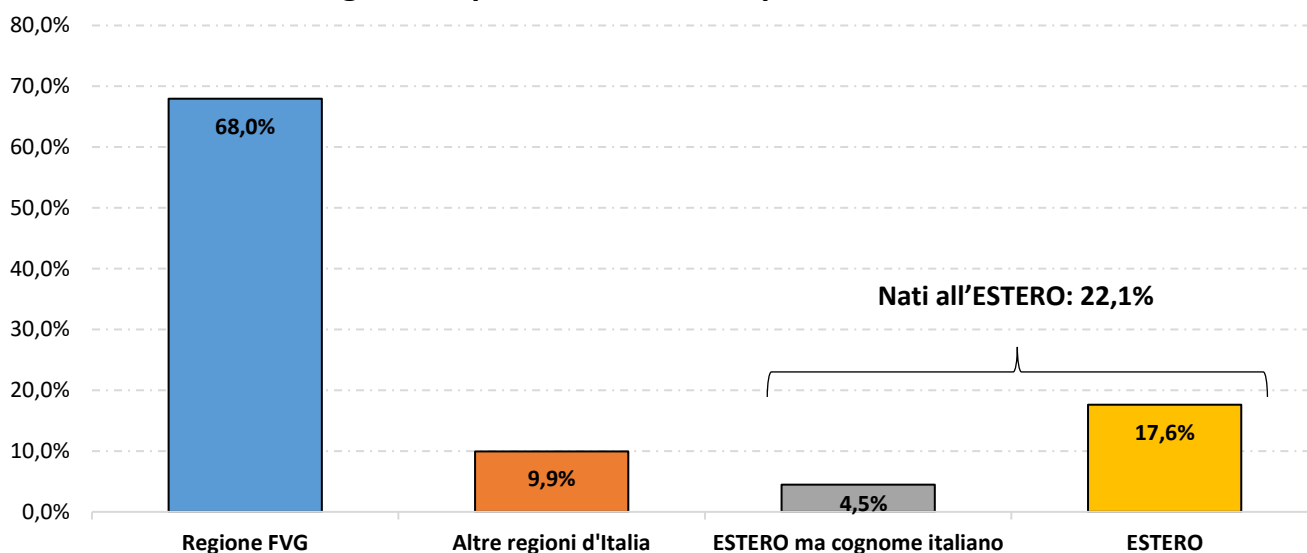


I mestieri nelle imprese artigiane con titolare straniero in provincia di Udine

Negli ultimi anni nella nostra regione, come nel resto d'Italia si sta manifestando una forte carenza di manodopera per molti profili professionali, in particolare per quelli maggiormente caratterizzati da un lavoro manuale. In questo "paper", concentrando l'attenzione sulla provincia di Udine, si andrà ad analizzare qual è la specializzazione nei mestieri degli imprenditori artigiani, in base al Paese estero in cui sono nati.

Lo scopo dello studio è, per i mestieri in cui manca manodopera, di trarre alcune indicazioni di prima approssimazione su quali possano essere i Paesi esteri, maggiormente propensi/specializzati in quel genere di attività, in cui cercare potenziali lavoratori.

Distribuzione degli imprenditori titolari di imprese individuali artigiane in provincia di Udine per zona di nascita



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine su elenco Albo Artigiano CCIAA PN-UD

Le statistiche messe a disposizione da Unioncamere-Infocamere si basano sul codice fiscale che consente di risalire al comune italiano o Stato estero di nascita dell'imprenditore. Per tale motivo moltissimi imprenditori classificati come stranieri, ma nati in paesi esteri a forte emigrazione dal Friuli-Venezia Giulia, sono figli/nipoti di friulani spesso rientrati in regione con le proprie famiglie già dalla prima infanzia e quindi assimilabili per lingua e tradizioni ai titolari d'impresa artigiana nati nella nostra regione¹.

I titolari artigiani attivi in provincia di Udine, ma nati fuori dai confini nazionali, rappresentano una quota pari al 22,1% del nostro artigianato e vanno ripartiti tra stranieri effettivi (17,6%) e immigrati di rientro, con cognome friulano/italiano (4,5%).

L'età media dei titolari di "ditte" artigiane straniere è pari a 46 anni, 5 anni in meno del dato relativo a tutti i titolari artigiani della provincia di Udine (51 anni). La percentuale di donne imprenditrici tra gli stranieri è pari al 18,5% contro il 21,8% del totale dell'artigianato, con un gap di oltre 3 punti percentuali, mentre la quota di giovani under 35 è decisamente superiore per gli artigiani nati all'estero (15,1%) rispetto a quelli nati nei confini nazionali (10,4%).

Comparto artigiano di specializzazione per Paese di nascita del titolare

Paese con 30+aziende (UD)	Comparto/i con indice di specializzazione > 150 (primi 2)
Albania	alimentazione
Romania	autoriparazioni, artistico
Cina Repubblica Popolare	legno e arredo, moda
Kosovo	costruzioni
Serbia e Montenegro	manifatture e subforniture
Macedonia	costruzioni
Bosnia ed Erzegovina	manifatture e subforniture, impianti
Marocco	trasporti, logistica e mobilità, servizi e terziario
Pakistan	servizi e terziario, alimentazione
Croazia	manifatture e subforniture, servizi e terziario
Tunisia	costruzioni
Ucraina	impianti, benessere / servizi alla persona
Moldavia	manifatture e subforniture, autoriparazioni

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine su elenco Albo Artigiano CCIAA PN-UD

¹ Per approfondimenti metodologici si veda il precedente Report 10-2023 I mestieri nell'artigianato della provincia di Udine per zona di nascita del titolare

In termini assoluti i Paesi con più titolari artigiani stranieri in provincia di Udine sono Albanesi (407), Rumeni (274), Serbi-Montenegrini (150), Cinesi (125) e Kossovani (94).

Però il metodo più comodo per far emergere le specializzazioni per mestiere degli artigiani provenienti dai diversi Paesi è il calcolo degli indici di specializzazione per comparto, che nelle ripartizioni geografiche analizzate è pari a 100 per il totale delle imprese individuali artigiane della provincia di Udine.

Quando l'indice risulta maggiore di 100, significa che il Paese analizzato è più specializzato nel comparto considerato, rispetto alla media provinciale. Al contrario, quando è inferiore a 100, la specializzazione nel comparto è inferiore alla media provinciale.

Nella seconda tabella dell'appendice, in azzurro, sono individuate le coppie comparto/Paese (con più di 30 ditte) con indice di specializzazione molto alto ($X > 150\%$); in giallo quelle con indice di specializzazione medio-alto ($140 < X < 150$) e in rosso quelle con indice molto basso ($< 50\%$).

I paesi particolarmente specializzati nel settore edile sono Kosovo e Macedonia, a cui si aggiunge, come unico paese africano, la Tunisia. L'alimentazione è prevalente per gli albanesi. Le autoriparazioni per i Rumeni, il legno e arredo tra i Cinesi, specializzati anche nel comparto moda (tessile, abbigliamento) e benessere (parrucchiere, estetiste). Le manifatture e subforniture per Serbia e Montenegro e Croazia. Gli impianti (elettricisti e termoidraulici) per gli Ucraini, per gli autotrasportatori il Marocco. Per le aziende dell'artistico i Rumeni (ma anche altri paesi dell'Africa). I servizi e terziario per i pakistani (attività di supporto all'agricoltura) e marocchini per pulizie/sgombero cantine.

APPENDICE 1

TAV. I. NUMERI	Imprese individuali artigiane provincia UD per zona di nascita del titolare, in Italia o estero												
Comparto	Albania	Romania	Cina Repubblica Popolare	Kosovo	Serbia e Montenegro	Macedonia	Bosnia ed Erzegovina	Marocco	Pakistan	Croazia	Tunisia	Ucraina	Moldavia
alimentazione	38	11	2	5	6			1	5	1	1		1
artistico	2	4	1		1								
autoriparazioni e manutenzioni meccaniche	1	9			0			1		1			1
benessere / servizi alla persona	16	26	42	1	7		1	2	2	1	1	11	6
comunicazione e servizi innovativi	1	1	1		1					1			
costruzioni	290	176	1	85	110	56	44	20	2	22	34	14	23
impianti	8	3			2		2	1		1		3	
legno e arredo	5	3	56		2	3	3			2			1
manifatture e subforniture	8	11		1	7		3	2		4	1	2	2
moda	7	2	21	1	2		1	2				2	
servizi e terziario	16	21	1	1	11		2	12	29	5	2	3	
trasporti, logistica e mobilità	15	7			1		2	9	2	1		1	1
totale UD	407	274	125	94	150	59	58	50	40	39	39	36	35

TAV. II INDICI DI SPECIALIZZAZIONE	Indici di specializzazione (% del comparto nella zona su % del comparto totale), imprese individuali artigiane provincia UD, per zona di nascita del titolare												
Comparto	Albania	Romania	Cina Repubblica Popolare	Kosovo	Serbia e Montenegro	Macedonia	Bosnia ed Erzegovina	Marocco	Pakistan	Croazia	Tunisia	Ucraina	Moldavia
alimentazione	169%	73%	29%	96%	72%	0%	0%	36%	226%	46%	46%	0%	52%
artistico	53%	157%	86%	0%	72%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
autoriparazioni	16%	209%	0%	0%	0%	0%	0%	127%	0%	163%	0%	0%	182%
benessere / servizi alla persona	38%	91%	322%	10%	45%	0%	17%	38%	48%	25%	25%	293%	164%
comunicazione e servizi innovativi	16%	24%	53%	0%	44%	0%	0%	0%	0%	169%	0%	0%	0%
costruzioni	125%	113%	1%	159%	129%	167%	133%	70%	9%	99%	153%	68%	116%
impianti	91%	51%	0%	0%	62%	0%	160%	93%	0%	119%	0%	386%	0%
legno e arredo	24%	21%	874%	0%	26%	99%	101%	0%	0%	100%	0%	0%	56%
manifatture e subforniture	64%	130%	0%	34%	151%	0%	167%	130%	0%	332%	83%	180%	185%
moda	66%	28%	641%	41%	51%	0%	66%	153%	0%	0%	0%	212%	0%
servizi e terziario	54%	104%	11%	14%	100%	0%	47%	327%	987%	175%	70%	113%	0%
trasporti, logistica e mobilità	132%	91%	0%	0%	24%	0%	123%	644%	179%	92%	0%	99%	102%

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine su elenco Albo Artigiano CCIAA PN-UD

Condizioni di utilizzo

L'uso e la diffusione delle informazioni contenute nel presente documento sono consentiti previa citazione della fonte.

I testi e le elaborazioni sono a cura del dott. Nicola Serio, responsabile dell'Ufficio Studi di Confartigianato-Imprese Udine. Notizie più approfondite sul significato dei dati possono essere richieste inviando un'e-mail all'indirizzo: nserio@uaf.it.

Confartigianato-Imprese Udine declina ogni responsabilità per eventuali errori di interpretazione o per conclusioni erranee eventualmente formulate in seguito all'uso delle informazioni contenute nel presente documento. Declina altresì ogni responsabilità per la diffusione di dati rielaborati o comunque dissimili da quelli originari.